

## SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	Fantoni S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Impianto Colla
Regione	Friuli Venezia Giulia
Provincia	Udine
Comune	Buja
Indirizzo	Via Casali Leoncini, 6
CAP	33030
Telefono	0432 976 425
Fax	0432 976 400
Indirizzo PEC	fantoni@pec.it

#### SEDE LEGALE ( se diversa da quanto sopra)

Regione	Friuli Venezia Giulia
Provincia	Udine
Comune	Osoppo
Indirizzo	Via Europa Unità, 1
CAP	33010
Telefono	0432 976 1
Fax	0432 976 400
Indirizzo PEC	fantoni@pec.it

	Nome	Cognome
Gestore	Tullio	Bratta
Portavoce	Leandro	Zuliani

**SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)**

**Quadro 1**

**INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO**

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 ROMA	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	Direzione Regionale dei VV. F. del S.P. e della D.C. per il Friuli Venezia Giulia	Ispettorato Regionale dei Vigili del Fuoco	Via del Teatro Romano, 17 34121 TRIESTE	dir.friuliveneziagiulia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Prefettura - U.T.G. di Udine		Via Piave 16 33100 UDINE	protocollo.prefud@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	Riva Nazario Sauro, 8 34124 TRIESTE	salute@certregione.fvg.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine	-	Via Popone, 55 33100 UDINE	com.udine@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Buja	-	Piazza S. Stefano, 3 33030 BUJA (UD)	comune.buja@certgov.fvg.it

## Quadro 2

### AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2004	ICILA	Certificato ICILA-SGA-002873	31/03/2015
Ambiente	AIA D.Lgs 152/2006	REGIONE AUTONOMA F.V.G. Direzione Centrale Ambiente ed Energie	Decreto 69	22/01/2015

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

## Quadro 3

### INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

- Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27  comma 6 o  comma 7 da .....
- Data Apertura dell'ultima ispezione in loco 09/09/2015.
  - Data Chiusura dell'ultima ispezione in loco .../.../..... Ispezione in corso.....
- Lo stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'articolo 27 del presente decreto
- Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR: 07/09/2015

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili **presso il soggetto** che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta **ad esso**.

## SEZIONE F (PUBBLICO) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza
=	=

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

**Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune**

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
=	=

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

**Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento**

- Industriale  
 Agricolo  
 Commerciale  
 Abitativo  
 Altro (specificare):

**Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)**

Località Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	OSOPPO	1500	NORD
3	CENTRALE IDROELETTRICA DI CAMPOLESSI	1800	NORD/EST
3	CASALI LEONCINI	250	NORD
3	CASA MACOR	1850	NORD/EST
3	CASE RAI	1700	NORD/EST
3	CJASA DI COSAN	850	NORD/OVEST
1	RIVOLI DI OSOPPO	1250	SUD/OVEST
2	SALETTI	1250	SUD
2	TOMBA DI SOPRA	1600	SUD
2	CAMPO DI SOTTO	1550	SUD/EST
2	CAMPO/CASA AITA	950	SUD/EST
2	CAMPO DI SOPRA	1100	EST
2	CAMPO GARZOLINO	1400	EST
3	VIA SPIEDULES	1800	SUD/EST

- 1 - Centro Abitato  
 2 - Nucleo Abitato  
 3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
2	ABC COSTRUZIONI S.R.L.	1.100	SUD
1	AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.R.L.	750	SUD/OVEST
2	AUTOTECHNICS ITALIANA S.R.L.	350	SUD
2	ASTEQ S.R.L.	600	OVEST
2	BUGINI IMPIANTI S.R.L.	200	SUD
2	BULFON SILVIO - OFFICINA MECCANICA	300	SUD
2	CF CARPENTERIE S.R.L.	350	SUD
2	C.M.B. SOLUTIONS S.R.L.	200	SUD
2	CARROZZERIA - OFFICINA AITA	450	SUD
2	CORTE S.R.L.	700	SUD
2	DE SIMON GROUP SPA	550	OVEST
2	ECOPOINT S.R.L.	250	SUD
2	EFFIND	250	SUD
2	FABBRICA ITALIANA SEDILI AUTOFERROVIARI S.R.L.	600	OVEST
2	FANTONI	100	OVEST
1	FERRIERE NORD S.P.A.	450	SUD/OVEST
2	FIMEX S.R.L.	600	OVEST
2	L.M.B. S.R.L.	350	SUD
2	LEDRAGOMMA S.R.L.	700	NORD/OVEST
2	LOGIST di BASSO MARIANO S.A.S.	400	SUD/EST
2	MECHANICS S.R.L.	200	SUD
2	MINISINI AUGUSTO	200	SUD
2	MOBILIFICIO DIESSE DI DE SIMON G. & C. S.N.C.	400	SUD/EST
2	MOTOR SERVICE di TOTOLÒ FIORELLO	200	SUD
2	O.M.S. DI SERAVALLI ENZO	550	SUD
2	PAULUZZO TRASPORTI	300	SUD
2	PELFA GROUP	350	SUD
2	PEZZETTA FERRUCCIO	400	SUD/EST
2	PEZZETTA INNOCENZO	400	SUD/EST
2	PLANET AUTOMATION S.R.L.	600	SUD
2	PROMECIND	250	SUD
2	PROMOSTAR S.R.L.	200	SUD
2	RI-GOM-MA S.R.L.	450	SUD/EST
2	RIVOLI RICAMBI	650	OVEST
2	SAITEL S.R.L.	700	SUD
2	SEI LASER CONVERTING	750	SUD

2	SERFER	600	NORD/OVEST
2	SRM S.R.L.	300	SUD
2	TAU SYSTEM S.R.L.	200	SUD
2	TECNOCOORD DI MINUTELLO ANDREA.	600	SUD
2	TRACTION E SERVICE S.R.L.	200	SUD

- 1 – Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE  
2 – Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIVOLI DI OSOPPO	1900	SUD/OVEST

- 1 - Scuole/ Asili  
2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi  
3 - Centro Commerciale  
4 - Ospedale  
5 - Ufficio Pubblico  
6 - Chiesa  
7 - Cinema  
8 - Musei  
9 - Ricoveri Per Anziani  
10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	RETE IDRICA CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE	20	OVEST
3	IMPIANTO TELEFONIA WIND	350	SUD
4	DEPURATORE CIPAF	1500	SUD/OVEST
5	GASDOTTO SNAM	1200	OVEST
7	C.D. ELETTRDOTTO 132 KW SAN DANIELE/SOMPLAGO	150	NORD

- 1 - Acquedotti  
2 - Serbatoi acqua potabile  
3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni  
4 - Depuratori  
5 - Metanodotti  
6 - Oleodotti  
7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione  
8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	

Trasporti Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	AUTOSTRADA A23 UDINE-GEMONA-TARVISIO	700	EST
2	STRADA STATALE N.463 PORTOGRUARO-OSOPPO	850	OVEST
3	STRADA PROVINCIALE N.49 OSOVANA	400	EST
4	VIA BARS	1650	NORD/OVEST
4	VIA BRIGATA RE	1600	NORD
4	VIA BUJA	1100	NORD
4	VIA RIO RAI	1050	NORD/EST
4	VIA RIO RAM	1500	EST
4	VIA CAMPO GARZOLINO	1700	EST
4	VIA CAMPO	750	SUD/EST
4	VIA SOPRAMONTE	1700	EST
4	VIA DELLA CENTRALE	1400	SUD/EST
4	VIA PRAZ DAI TROIS	1200	SUD
4	VIA DEL CONTE	1300	SUD
4	VIA GRAVATE	1500	SUD
4	VIA FURCHIR	1500	SUD/OVEST
4	VIA RIVOLI	1350	SUD/OVEST
5	VIA CASALI LEONCINI	10	OVEST
5	VIA PRADARIES	100	OVEST
5	VIA EUROPA UNITA	450	SUD
5	VIA PRAZ DAI TROIS	450	SUD
5	VIA DELLE NAZIONI UNITE	1150	SUD
5	VIA DELLE FERRIERE	900	OVEST
5	VIA G. DE SIMON	850	OVEST
5	VIA DELL'IMPRESA	500	NORD/OVEST
5	VIA VILSBIBURG	200	SUD/EST

1 - Autostrada

2 - Strada Statale

3 - Strada Provinciale

4 - Strada Comunale

5 - Strada Consortile

6 - Interporto

7 - Altro (specificare):

7.a

7.b

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
2	LINEA FERROVIARIA SACILE-GEMONA	900	OVEST
3	STAZIONE DI OSOPPO	1600	NORD
4	SCALO MERCI ZONA INDUSTRIALE CIPAF	500	NORD/OVEST

- 1 – Rete ferroviaria Alta Velocità  
 2 – Rete ferroviaria tradizionale  
 3 – Stazione Ferroviaria  
 4 – Scalo Merci Ferroviario  
 5 - Altro (specificare):

5.a
5.b

Trasporti			
Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
=	=	=	=

- 1 – Aeroporto Civile  
 2 – Aeroporto Militare

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
=	=	=	=

- 1 – Porto Commerciale  
 2 – Porto Industriale o Petrolifero  
 3 – Porto Turistico  
 4 – Porto Militare  
 5 - Altro (specificare):

5.a
5.b

**Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero**

- 1- Deposito costiero  
 2- Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono
=	=	=	=

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.



## Elementi Ambientali

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	SIC IT3320015 VALLE DEL MEDIO TAGLIAMENTO	1000	OVEST
3	FIUME LEDRA	1400	SUD/EST
3	RIO GELATO	1200	SUD/EST
8	SORGENTE RIO GELATO	1300	SUD/EST
9	CANALE LEDRA/TAGLIAMENTO	450	EST

1 - Aree Protette dalla normativa

2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico

3 - Fiumi, torrenti, rogge

4 - Laghi o stagni

5 - Zone costiere o di mare

6 - Zone di delta

7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile

8 - Sorgenti

9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione

10 - Altro (specificare):

10.a

10.b

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna (m)	Direzione di deflusso
2	2.5	SUD/OVEST

1 - Acquifero superficiale

2 - Acquifero profondo

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)
<p>Nello stabilimento Fantoni S.p.A. - Impianto Colla vengono prodotte resine aminoplastiche per la realizzazione di pannelli in MDF e truciolari. Una minima parte delle resine viene utilizzata per l'impregnazione delle carte decorative.</p> <p>Tale produzione richiede lo sviluppo di due diversi processi chimici; il primo è l'ossidazione catalitica del metanolo a formaldeide, ed il secondo è la condensazione della formaldeide con urea e/o melamina per la produzione di resine.</p> <p>Nell'impianto si trovano gli stoccaggi delle materie prime (metanolo, urea e melamina), degli intermedi (formaldeide), degli additivi e ausiliari (acido solforico, acido acetico, soda caustica, ipoclorito di sodio, sorbitolo, glicole dietilenico, olio diatermico) e dei prodotti finali (resine UF, MUF, MF).</p> <p>La formaldeide, prodotto terminale del primo processo, costituisce una materia prima per il secondo, è in effetti una sostanza intermedia e non viene commercializzata.</p>

**Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);**

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE</b>			
H2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	987
<b>Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	45

**Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);**

Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
22. Metanolo	67-56-1	500	5000	1056

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2

**La formaldeide** in soluzione acquosa in concentrazione 48,5÷50 % è un liquido classificato secondo il regolamento (CE) 1272/2008 CLP sostanza pericolosa Carc. 2, Acute Tox. 3, Skin. Corr.1B, Skin Sens. 1, Eye Damage 1. La formaldeide è tossica se ingerita, inalata o per contatto con la pelle. Provoca gravi lesioni oculari e gravi ustioni cutanee ed è sospettata di provocare il cancro. La formaldeide risulta rapidamente biodegradabile e non è bioaccumulabile. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi lavare abbondantemente con acqua le parti contaminate, in caso di ingestione non indurre il vomito ma consultare immediatamente il medico. I principali sintomi di intossicazione sono :

- irritazione delle mucose, degli occhi e del tratto respiratorio,
- difficoltà nella respirazione, vertigini, cefalea, nausea e vomito, reazioni allergiche e attacchi d'asma,
- può insorgere tosse, mal di testa, stanchezza, disturbi dell'attenzione, ecc.,
- polmonite chimica, edema polmonare, fino al coma.

**L'olio diatermico** è un liquido classificato secondo il regolamento (CE) 1272/2008 CLP sostanza pericolosa Skin. Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aq. Acute 1, Aq. Chronic 1. L'olio diatermico è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Provoca irritazione cutanea e grave irritazione oculare, può irritare le vie respiratorie.

**Il metanolo** è un liquido classificato secondo il regolamento (CE) 1272/2008 CLP sostanza pericolosa Acute Tox. 3, STOT SE 1, Flam. Liq 2. Il metanolo è tossico se ingerito, inalato o per contatto con la pelle, provoca danni agli occhi e al sistema nervoso centrale, il liquido ed i suoi vapori sono infiammabili. Il metanolo risulta rapidamente biodegradabile e non è bioaccumulabile. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi lavare abbondantemente con acqua le parti contaminate, in caso di ingestione sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua, consultare immediatamente il medico.

I principali sintomi di intossicazione sono:

- mal di testa, vertigini, crampi, inconsapevolezza e morte
- nausea ,vomito
- cecità

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. sono più pesanti dell'aria, si diffondono radenti al suolo a distanze notevoli e possono essere portati ad accensione, ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.

Selezionare, inoltre, l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.

Lo stabilimento

- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

***N.B. Il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 8 del D.Lgs 334/99 è stato presentato in maggio 2012.***

- non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
SCENARIO 2.1 – Diffusione tossica da rilascio di metanolo in baia di scarico per errata connessione della tubazione flessibile di scarico	lesioni reversibili e irreversibili	nessuno	Non avvicinarsi al luogo dell'incidente.  Chiudere le porte e le finestre e portarsi ai piani più alti.	Segnalazione di allarme con la sirena suono uniforme.  Trasmissione di importanti informazioni alla popolazione tramite altoparlanti (megafoni), radio e televisione locali.	Presidio di Pronto Soccorso ubicato in corrispondenza della zona hangar dell'Aviosuperficie dell'AVRO in Rivoli di Osoppo (UD)
SCENARIO 5 – Diffusione tossica di formaldeide da serbatoio di stoccaggio per sovrariempimento	lesioni reversibili e irreversibili	nessuno	Ascoltare la radio o le stazioni televisive locali.		
SCENARIO 6 – Diffusione tossica da rilascio di formaldeide da serbatoi di stoccaggio per valvole di drenaggio e/o campionamento erroneamente aperte	lesioni reversibili	nessuno	In caso di evacuazione seguire le indicazioni fornite dalle autorità competenti, prelevare dalla propria abitazione o dal luogo che si deve abbandonare soltanto lo stretto necessario come, medicine, denaro e preziosi.		

- (1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- (2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- (3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.